



Senato della Repubblica

**Servizio per la qualità
degli atti normativi**

Osservatorio
sull'attuazione
degli atti normativi

RELAZIONI AL SENATO (luglio-settembre 2025)

XIX legislatura

ottobre 2025

n. 12

Relazioni alle Camere

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA	5
RELAZIONI ANNUNCIATE	5
RELAZIONI GOVERNATIVE	8
RELAZIONI NON GOVERNATIVE	35
NUOVI OBBLIGHI DI RELAZIONE	42
RELAZIONI GOVERNATIVE	43

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente *dossier* illustra le relazioni annunciate all'Assemblea del Senato e gli obblighi di relazione alle Camere introdotti, modificati o abrogati da disposizioni legislative pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2025.

Sono prese in considerazione le relazioni al Parlamento espressamente previste da atti aventi forza di legge; gli adempimenti disciplinati con decreto-legge sono censiti al momento della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del testo coordinato con la legge di conversione.

Le relazioni annunciate sono distinte tra governative e non governative e classificate in base alla Commissione parlamentare di assegnazione. Le informazioni desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa sono integrate con un sintetico approfondimento dell'obbligo normativo e con l'indicazione del termine per l'adempimento e della sua eventuale periodicità.

RELAZIONI ANNUNCIATE

Nel periodo di riferimento si segnala, in quanto presentata per la prima volta in adempimento di un obbligo normativo a carattere periodico, la Relazione sulle attività svolte dal Comitato Olimpico ([Doc. XXVII, n. 23](#), assegnato alla 7ª Commissione permanente) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31. Il documento descrive il profilo funzionale del Comitato Olimpico Cortina (COC), il cui obiettivo è quello di assicurare il confronto sistematico tra le istituzioni coinvolte, in merito alle principali questioni organizzative. L'avvio operativo delle attività del Consiglio è iniziato formalmente nella seconda parte del 2024, con la prima seduta. La Relazione attribuisce particolare rilievo al tema della trasparenza, evidenziato dalla creazione del portale "*Open Olympics*", concepito quale strumento di tracciabilità pubblica delle iniziative e delle attività del Comitato. Il testo si conclude con la presentazione della strategia per il 2025, recante una pianificazione delle attività da intraprendere.

Nello stesso periodo è stata presentata anche la prima Relazione, aggiornata al 30 giugno 2025, concernente i risultati del monitoraggio sull'applicazione della legislazione in materia di parità e pari opportunità nel lavoro ([Doc. CCXLII, n. 1](#), assegnato alla 10ª Commissione permanente), trasmessa dalle Consigliere nazionali di parità effettiva e supplente. La Relazione costituisce un importante strumento di

analisi e valutazione sull'applicazione della normativa in materia di parità e pari opportunità di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, così come modificato dall'articolo 1, comma 2, della legge 5 novembre 2021, n. 198. Il documento illustra il quadro normativo di riferimento e la rete delle consigliere e consiglieri di parità, presentando i dati sulle discriminazioni individuali e collettive raccolti nei rapporti delle consigliere e dei consiglieri territoriali relativi al periodo 2021-2024. Si evidenzia, in particolare, che la maggior parte delle discriminazioni collettive, prese in carico dalle Consigliere, si conclude attraverso procedure di mediazione. La Relazione descrive anche le misure economiche a sostegno delle donne vittime di violenza e richiama la necessità di un'attenzione specifica sulla sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo al tragitto casa-lavoro, spesso fonte di rischio per le lavoratrici. Il documento si conclude richiamando l'obbligo di recepimento, entro il mese di giugno 2026, di importanti direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità e parità di trattamento: la direttiva 2023/970, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e le direttive 2024/1499 e 2024/1500, entrambe tese a ridefinire i poteri dei diversi organismi deputati alla promozione della parità di trattamento.

Nel periodo di riferimento si segnala, infine, la presentazione della prima Relazione da parte della Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) sull'andamento dell'applicazione del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica ([Doc. CCXLIII, n. 1](#), assegnata alla 9ª Commissione permanente). L'obbligo di relazione è previsto dall'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169. Dopo un iniziale inquadramento normativo, il documento illustra le attività svolte dalla CSEA nel 2024, tra cui la verifica dei requisiti di ammissibilità al regime di agevolazioni e i controlli sulle dichiarazioni presentate dalle imprese. Viene, inoltre, descritto il funzionamento del sistema telematico per la raccolta delle dichiarazioni, utilizzato ai fini della formazione dell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica dell'anno di competenza. Nell'anno 2024 hanno aderito al meccanismo agevolativo 5.253 imprese, di cui 1.864 con sede nella regione Lombardia. La Relazione si conclude con la quantificazione dell'importo complessivo delle agevolazioni percepite, evidenziando una netta prevalenza delle imprese appartenenti alla classe tariffaria ASOSX, che da sole assorbono oltre un miliardo di euro di benefici.

Nello stesso periodo è stata presentata anche la seconda Relazione sullo stato di attuazione del Piano Mattei per l'Africa ([Doc. CCXXXIII, n. 2](#), assegnato alla 3ª Commissione permanente), in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 5 del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

gennaio 2024, n. 2. Tale disposizione prevede che il Governo trasmetta alle Camere, entro il 30 giugno di ciascun anno, una Relazione concernente lo stato di attuazione del Piano Mattei. Detta Relazione deve altresì recare le indicazioni delle misure volte a migliorarne l'attuazione e ad incrementare l'efficacia dei relativi interventi rispetto agli obiettivi perseguiti. A inizio 2025, un elemento di grande rilevanza strategica è stato l'ampliamento delle Nazioni coinvolte dall'iniziativa, con l'inclusione di Angola, Ghana, Mauritania, Senegal e Tanzania. La Relazione include anche le azioni intraprese per dotare il Piano Mattei degli strumenti finanziari necessari a sostenere la realizzazione progetti ed iniziative; in particolare, si rileva la formalizzazione della collaborazione con la Banca Mondiale, avvenuta mediante la sottoscrizione di un accordo quadro di co-finanziamento da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti. Inoltre, il documento illustra il processo di internazionalizzazione del Piano Mattei, con un accento specifico sulla cooperazione con il *Global Gateway* dell'Unione Europea in settori strategici quali le infrastrutture fisiche e digitali, dell'energia sostenibile, nonché la produzione agroalimentare. Il documento illustra, infine, l'avanzamento delle attività nei comparti agroalimentare, sanitario, energetico, educativo e culturale, oltre che in quelli relativi alla gestione delle risorse idriche e allo sviluppo infrastrutturale.

Si evidenzia, da ultimo, la Relazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, aggiornata al 30 giugno 2025, concernente lo stato delle attività di controllo e vigilanza in materia di conflitto di interessi ([Doc. CLIII, n. 6](#), assegnato alla 1ª e alla 9ª Commissione permanente) in attuazione di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 20 luglio 2004, n. 215. La Relazione enuncia le attività svolte dall'Autorità in materia di accertamento delle situazioni di incompatibilità derivanti da conflitti di interesse, nell'ambito delle funzioni di vigilanza a essa attribuite. La Relazione offre, inoltre, una disamina delle attività di vigilanza in materia di *compliance* rispetto alla disciplina sui conflitti di interesse, con particolare attenzione sia alle interferenze di natura patrimoniale durante lo svolgimento del mandato, sia ai profili di incompatibilità post-carica.

RELAZIONI GOVERNATIVE

TRASMESSO A TUTTE LE COMMISSIONI

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione concernente l'impatto finanziario derivante dagli atti e dalle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea (<i>primo semestre 2024</i>)	L. 234/2012 art. 14 co. 2	Semestrale 30 giugno e 31 dicembre	01/07/2025 01/07/2025 n. 322 ¹	Tutte	Doc. LXXIII, n. 3
Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea (<i>secondo trimestre 2025</i>) ²	L. 234/2012 art. 14 co. 1 ³	Trimestrale	24/07/2025 29/07/2025 n. 334	Tutte	Doc. LXXIII-bis, n. 12
Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione	Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea (<i>anno 2025</i>)	L. 234/2012 art. 13 co. 1 ⁴	Annuale	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	4 ^a Tutte	Doc. LXXXVI, n. 3

¹ La legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" al comma 2 dell'articolo 14 dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari europei, trasmetta, ogni sei mesi, alle Camere e alla Corte dei conti informazioni sulle eventuali conseguenze di carattere finanziario degli atti e delle procedure di cui al comma 1 della legge medesima.

² Relazione predisposta e trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le politiche e gli affari europei.

³ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa ogni tre mesi alle Camere dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per gli affari europei, sulla base delle informazioni ricevute dalle amministrazioni competenti.

⁴ La legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" all'articolo 13, comma 1, dispone che entro il 31 dicembre di ogni anno il Governo presenti alle Camere una relazione indicante: gli orientamenti e le priorità che l'Esecutivo intende perseguire nell'anno successivo con riferimento agli sviluppi del processo di integrazione europea, ai profili istituzionali e a ciascuna politica dell'Unione europea, tenendo anche conto delle indicazioni contenute nel programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione europea e negli altri strumenti di programmazione legislativa e politica delle istituzioni dell'Unione stessa, con particolare e specifico rilievo alle prospettive e alle iniziative relative alla politica estera e di sicurezza comune e alle relazioni esterne dell'Unione europea; gli orientamenti che il Governo ha assunto - o intende assumere - in merito a specifici progetti di atti normativi dell'Unione europea, a documenti di consultazione ovvero ad atti preordinati alla loro formazione, già presentati o la cui presentazione sia prevista per l'anno successivo nel programma legislativo e di lavoro della Commissione europea; le strategie di comunicazione e di formazione del Governo in merito all'attività dell'Unione europea e alla partecipazione italiana all'Unione europea.

1ª COMMISSIONE

(Commissione affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per lo sport e i giovani	Relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile universale (anno 2024)	D. Lgs. 40/2017 art. 23 co. 1 ⁵	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322	1ª	Doc. CLVI, n. 3
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3-bis co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ⁶	1ª 2ª 3ª 4ª 5ª 6ª 8ª 9ª	Doc. LXV, n. 3
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sullo stato di applicazione dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) (anno 2024)	L. 246/2005 art. 14 co. 10	Annuale 30 aprile	11/07/2025 15/07/2025 n. 328 ⁷	1ª	Doc. LXXXIII, n. 3
Ministro dell'interno	Relazione sul funzionamento del sistema di accoglienza predisposto al fine di fronteggiare le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale (anno 2022)	D.L. 119/2014 art. 6 co. 2-bis ⁸	Annuale 30 giugno	17/07/2025 22/07/2025 n. 331	1ª	Doc. LI, n. 3

⁵ L'articolo 23, comma 1, dispone che il Presidente del Consiglio dei ministri, entro il 30 giugno di ogni anno, presenti al Parlamento una relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile universale. Tale disposizione riproduce testualmente quanto previsto con riferimento al servizio civile nazionale dall'articolo 20, comma 1, della legge 8 luglio 1998, n. 230, recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza, abrogata, ad eccezione degli articoli 8, 10, 19 e 20, dall'articolo 2268, comma 1, numero 951), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 40 del 2017, fino all'approvazione del primo Piano triennale per la programmazione del servizio civile universale, da adottarsi in conformità dell'articolo 41, detto servizio si attuerà, in via transitoria, con le modalità previste dalla normativa in materia di servizio civile nazionale previgente al decreto legislativo n. 40 del 2017.

⁶ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

⁷ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁸ La disposizione citata prevede che entro il 30 giugno di ogni anno, il Ministro dell'interno, coordinandosi con il Ministero dell'economia e delle finanze, presenti alle Camere una relazione in merito al funzionamento del sistema di accoglienza predisposto al fine di fronteggiare le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale. La relazione deve contenere dati relativi al numero delle strutture, alla loro ubicazione e alle caratteristiche di ciascuna, nonché alle modalità di autorizzazione, all'entità e all'utilizzo effettivo delle risorse finanziarie erogate e alle modalità della ricezione degli stessi. Il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 (Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale), all'articolo 20, comma 4, ha stabilito che nell'ambito della relazione in questione si dia atto degli esiti delle attività di controllo e monitoraggio, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 20. Tali attività hanno ad oggetto la qualità dei servizi erogati e il rispetto dei livelli di assistenza e accoglienza fissati con i decreti ministeriali di cui all'articolo 21, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e di cui agli articoli 12 e 14, comma 2, dello stesso decreto legislativo n. 142, con particolare riguardo ai servizi destinati alle categorie vulnerabili e ai minori, nonché le modalità di affidamento dei servizi di accoglienza a soggetti attuatori da parte degli enti locali che partecipano alla ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'interno	Relazione sul funzionamento del sistema di accoglienza predisposto al fine di fronteggiare le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale (anno 2023)	D.L. 119/2014 art. 6 co. 2-bis ⁹	Annuale 30 giugno	17/07/2025 22/07/2025 n. 331	1 ^a	Doc. LI, n. 4
Ministro dell'interno	Relazione sull'attività svolta dalle Commissioni per la gestione straordinaria degli enti sciolti per infiltrazione e condizionamenti di tipo mafioso (anno 2024)	D. Lgs. 267/2000 art. 146 co. 2	Annuale	16/07/2025 22/07/2025 n. 331	1 ^a 2 ^a	Doc. LXXXVIII, n. 3
Ministro dell'università e della ricerca	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del medesimo decreto legislativo n. 218 del 2016, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, da parte degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca (anno 2025)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ¹⁰	Annuale 30 settembre	20/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 7 ^a	Doc. CXXXII, n. 11

⁹ La disposizione citata prevede che entro il 30 giugno di ogni anno, il Ministro dell'interno, coordinandosi con il Ministero dell'economia e delle finanze, presenti alle Camere una relazione in merito al funzionamento del sistema di accoglienza predisposto al fine di fronteggiare le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale. La relazione deve contenere dati relativi al numero delle strutture, alla loro ubicazione e alle caratteristiche di ciascuna, nonché alle modalità di autorizzazione, all'entità e all'utilizzo effettivo delle risorse finanziarie erogate e alle modalità della ricezione degli stessi. Il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 (Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale), all'articolo 20, comma 4, ha stabilito che nell'ambito della relazione in questione si dia atto degli esiti delle attività di controllo e monitoraggio, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 20. Tali attività hanno ad oggetto la qualità dei servizi erogati e il rispetto dei livelli di assistenza e accoglienza fissati con i decreti ministeriali di cui all'articolo 21, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e di cui agli articoli 12 e 14, comma 2, dello stesso decreto legislativo n. 142, con particolare riguardo ai servizi destinati alle categorie vulnerabili e ai minori, nonché le modalità di affidamento dei servizi di accoglienza a soggetti attuatori da parte degli enti locali che partecipano alla ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

¹⁰ L'articolo 2, comma 3, prevede che, a decorrere dal 2018, i Ministeri vigilanti, entro il mese di aprile di ciascun anno, effettuino il monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo da parte degli Enti vigilati nonché della Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) e del documento *European Framework for Research Careers*. Il comma 4 enuclea una gamma di indicatori oggetto di verifica nell'ambito dell'attività di monitoraggio da parte dei ministeri vigilanti (lettere da a) a i)). Il comma 6 del medesimo articolo 2 stabilisce che gli esiti dell'attività di monitoraggio siano illustrati in un'apposita e dettagliata relazione annuale, anche recante la dimostrazione dei risultati attesi, che ogni Ministero vigilante trasmette, entro il mese di settembre di ogni anno, al Parlamento e pubblica sul proprio sito istituzionale. L'articolo 1 individua gli Enti pubblici di ricerca cui si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 218 del 2016.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo n. 218 del 2016, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, svolto nei confronti dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) (anno 2024)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ¹¹	Annuale 30 settembre	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 8 ^a 9 ^a	Doc. CXXXII, n. 10
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del medesimo decreto legislativo n. 218 del 2016, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, svolto nei confronti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) (anno 2024)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ¹²	Annuale 30 settembre	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 8 ^a	Doc. CXXXII, n. 9
Ministro del turismo	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, corredata del rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio (anno 2024)	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ¹³	Annuale 15 giugno	05/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 5 ^a 9 ^a	Doc. CLXIV, n. 33

¹¹ Si veda nota n. 10.

¹² Si veda nota n. 10.

¹³ L'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge n. 185 del 2008 ha previsto che, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, i Ministeri avviino, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, un'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti dei Ministri competenti, che costituiscono parte integrante delle relazioni sullo stato della spesa di cui all'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, da inviare alle Camere e al Ministero dell'economia e delle finanze.

2ª COMMISSIONE
(Commissione giustizia)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3- <i>bis</i> co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ¹⁴	1ª 2ª 3ª 4ª 5ª 6ª 8ª 9ª	Doc. LXV, n. 3
Ministro della giustizia	Relazione, corredata dai relativi allegati, sulla gestione della Cassa delle ammende (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Annuale 31 luglio	26/06/2025 01/07/2025 n. 322	2ª	Atto n. 816
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di procedura di negoziazione assistita (anno 2024)	D.L. 132/2014 art. 11 co. 2- <i>bis</i>	Annuale	01/07/2025 01/07/2025 n. 322	2ª	Doc. CIX, n. 3
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di attuazione del programma di costruzione e di adattamento di stabilimenti di sicurezza destinati a consentire il trattamento differenziato dei detenuti e sulle disponibilità del personale necessario all'utilizzazione di tali stabilimenti (primo semestre 2025)	D.L. 553/1996 art. 6- <i>ter</i> ¹⁵	Semestrale 30 giugno e 31 dicembre	11/07/2025 15/07/2025 n. 328 ¹⁶	2ª 8ª	Atto n. 828

¹⁴ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

¹⁵ Ai sensi dell'articolo 6-*ter* del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 553, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 652, il Governo riferisce con cadenza semestrale alle Camere, a partire dal 1° gennaio 1997, sullo stato di attuazione del programma di costruzione e di adattamento di stabilimenti di sicurezza destinati a consentire il trattamento differenziato dei detenuti e sulle disponibilità del personale necessario alla utilizzazione di tali stabilimenti. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede pertanto che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo senza specificare il Ministro competente.

¹⁶ Trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria - EAP (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ¹⁷	Annuale 31 luglio	16/07/2025 17/07/2025 n. 330	2 ^a 5 ^a 10 ^a	Atto n. 832
Ministro della giustizia	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/2066, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente il non corretto recepimento della direttiva 2016/343/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ¹⁸	Eventuale	24/07/2025 29/07/2025 n. 334	2 ^a 4 ^a	Procedura d'infrazione n. 53/1
Ministro della giustizia	Relazione sulla consistenza, destinazione e utilizzazione dei beni sequestrati e confiscati e sullo stato dei procedimenti di sequestro o confisca (primo semestre 2025)	D. Lgs. 159/2011 art. 49 co. 1 ¹⁹	Semestrale	05/08/2025 05/08/2025 n. 338 ²⁰	2 ^a	Doc. CLIV, n. 6

¹⁷ Si ricorda che l'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

¹⁸ L'articolo 15 della legge n. 234 del 2012, al comma 1, stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri - o il Ministro per gli affari europei - comunichi alle Camere, contestualmente alla ricezione della relativa notifica da parte della Commissione europea, le decisioni assunte dalla stessa Commissione concernenti l'avvio di una procedura d'infrazione di cui agli articoli 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che della comunicazione venga informato il Ministro con competenza prevalente, nonché ogni altro soggetto pubblico il cui comportamento sia messo in causa dal ricorso o dalla procedura d'infrazione di cui trattasi. Il comma 2 prevede che, entro venti giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, il Ministro con competenza prevalente trasmetta alle Camere (e contestualmente al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei) una relazione che illustri le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con la procedura d'infrazione, indicando altresì le attività svolte e le azioni che si intende assumere ai fini della positiva soluzione della procedura stessa.

¹⁹ In base all'articolo 49 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il Governo trasmette ogni sei mesi al Parlamento una relazione concernente i dati relativi ai beni sequestrati o confiscati, dei dati concernenti lo stato del procedimento per il sequestro o la confisca e dei dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni sequestrati e confiscati.

²⁰ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della giustizia, finanziati con le risorse per il fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (anno 2024)	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ²¹	Annuale 15 settembre	05/09/2025 10/09/2025 n. 339	2 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 11
Ministro dell'interno	Relazione sull'attività svolta dalle Commissioni per la gestione straordinaria degli enti scolti per infiltrazione e condizionamenti di tipo mafioso (anno 2024)	D. Lgs. 267/2000 art. 146 co. 2	Annuale	16/07/2025 22/07/2025 n. 331	1 ^a 2 ^a	Doc. LXXXVIII, n. 3

²¹ Il comma 1075 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", stabilisce che ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero invii entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia una apposita relazione. La relazione deve contenere inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.

3ª COMMISSIONE
(Commissione affari esteri e difesa)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3- <i>bis</i> co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ²²	1ª 2ª 3ª 4ª 5ª 6ª 8ª 9ª	Doc. LXV, n. 3
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sullo stato di attuazione del Piano Mattei (aggiornata al 30 giugno 2025)	D.L. 161/2023 art. 5 ²³	Annuale 30 giugno	08/07/2025 09/07/2025 n. 326	3ª	Doc. CCXXXIII, n. 2
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (anno 2024) ²⁴	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ²⁵	Annuale 31 luglio	08/07/2025 09/07/2025 n. 326	3ª 9ª	Atto n. 824

²² Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

²³ Secondo l'articolo 5 del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano, entro il 30 giugno di ciascun anno, il Governo trasmette alle Camere la relazione sullo stato di attuazione del Piano Mattei, approvata dalla Cabina di regia di cui all'articolo 2 del decreto-legge. La relazione indica altresì le misure volte a migliorare l'attuazione del Piano Mattei e ad accrescere l'efficacia dei relativi interventi rispetto agli obiettivi perseguiti.

²⁴ L'Agenzia è stata istituita dal comma 18 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2011, n. 11, come modificato dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*) che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze. A tale Agenzia, oltre che al Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*), sono state trasferite le funzioni originariamente attribuite all'ICE.

In forza del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è subentrato al Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*) nelle funzioni in materia di definizione delle strategie di politica commerciale e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema-Paese. In tale ambito, il Ministero e la sua rete diplomatico-consolare svolgono un ruolo di indirizzo e vigilanza dell'Agenzia e degli Uffici ICE all'estero, che operano al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane, la commercializzazione dei beni e dei servizi italiani nei mercati internazionali, nonché al fine di promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo.

²⁵ Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, ciascun Ministero deve presentare al Parlamento, entro il 31 luglio di ogni anno, una relazione sull'attività svolta da ciascun ente pubblico non economico sul quale quel dicastero esercita la propria vigilanza, con allegati il bilancio di previsione e la consistenza dell'organico.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (anno 2024)	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ²⁶	Annuale 15 settembre	08/07/2025 09/07/2025 n. 326	3 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 10
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di attuazione della legge recante provvedimenti in favore dei profughi italiani (anno 2024)	L. 344/1991 art. 9 co. 1	Annuale	09/09/2025 10/09/2025 n. 339	3 ^a	Doc. CVI, n. 3
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta dal Comitato interministeriale per i diritti umani, nonché sulla tutela ed il rispetto dei diritti umani (anno 2024)	L. 80/1999 art. 1 co. 2	Annuale	29/08/2025 10/09/2025 n. 339	3 ^a Diritti umani	Doc. CXXI, n. 3
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di attuazione degli interventi relativi alla promozione dello sviluppo delle lingue e delle culture, indicate all'articolo 2 della citata legge n. 482 del 1999, diffuse all'estero e alla diffusione all'estero della lingua e della cultura italiane (anno 2024)	L. 482/1999 art. 19 co. 3	Annuale	09/09/2025 10/09/2025 n. 339	3 ^a 7 ^a	Doc. LXXX-bis, n. 3

²⁶ Si veda nota n. 21.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della difesa	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e sulla consistenza dell'organico dell'Unione italiana tiro a segno - UITS (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ²⁷	Annuale 31 luglio	05/08/2025 05/08/2025 n. 338	3 ^a	Atto n. 877
Ministro della difesa	Relazione sull'attività svolta, bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e sulla consistenza dell'organico dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori - ONFA (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ²⁸	Annuale 31 luglio	05/08/2025 05/08/2025 n. 338	3 ^a	Atto n. 877
Ministro della difesa	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e sulla consistenza dell'organico della Lega navale italiana (LNI) (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ²⁹	Annuale 31 luglio	05/08/2025 05/08/2025 n. 338	3 ^a	Atto n. 877

²⁷ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

L'Unione italiana tiro a segno (UITS), ai sensi dell'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246", è ente di diritto pubblico, avente finalità di istruzione ed esercizio al tiro con arma da fuoco individuale o con arma o strumento ad aria compressa e di rilascio della relativa certificazione per gli usi di legge, nonché di diffusione e pratica sportiva del tiro a segno.

L'Unione italiana tiro a segno è sottoposta alla vigilanza del Ministero della difesa e realizza i fini istituzionali di istruzione, di addestramento e di certificazione per il tramite delle sezioni di tiro a segno nazionale di cui all'articolo 61 del citato DPR n. 90 del 2010. Essa è altresì federazione sportiva nazionale di tiro a segno riconosciuta dal Comitato olimpico nazionale italiano, sotto la cui vigilanza è posta ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni.

²⁸ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

L'Opera nazionale per i figli degli aviatori, è ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile avente lo scopo di provvedere all'assistenza degli orfani del personale militare dell'Aeronautica militare sotto la vigilanza del Ministro della difesa.

L'organizzazione e il funzionamento dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori sono disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246" (articoli da 54 a 58) e dallo Statuto, deliberato dal consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente nazionale, e approvato con decreto del Ministro della difesa 13 gennaio 2011.

²⁹ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

La Lega navale italiana, fondata a La Spezia nel 1897, è un ente di diritto pubblico non economico, a base associativa apolitica, disciplinata dagli articoli da 65 a 72 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, come da articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

La LNI, sottoposta alla vigilanza dei Ministeri della difesa e delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per i profili di rispettiva competenza, persegue lo scopo, in conformità al proprio Statuto, di diffondere nella popolazione, in particolare giovanile, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

La LNI collabora con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili alla definizione di adeguati parametri qualitativi in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche, in qualità di centro di istruzione per la nautica da diporto, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2008, n. 146.

4ª COMMISSIONE
(Commissione politiche dell'Unione europea)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3- <i>bis</i> co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ³⁰	1ª 2ª 3ª 4ª 5ª 6ª 8ª 9ª	Doc. LXV, n. 3
Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione	Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea (anno 2025)	L. 234/2012 art. 13 co. 1 ³¹	Annuale	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	4ª Tutte	Doc. LXXXVI, n. 3
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/2056, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e trasmissione dei dati doganali al sistema Surveillance SURV3, ai sensi del Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ³²	Eventuale	27/08/2025 10/09/2025 n. 339	4ª 6ª	Procedura d'infrazione n. 55/1

³⁰ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

³¹ La legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" all'articolo 13, comma 1, dispone che entro il 31 dicembre di ogni anno il Governo presenti alle Camere una relazione indicante: gli orientamenti e le priorità che l'Esecutivo intende perseguire nell'anno successivo con riferimento agli sviluppi del processo di integrazione europea, ai profili istituzionali e a ciascuna politica dell'Unione europea, tenendo anche conto delle indicazioni contenute nel programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione europea e negli altri strumenti di programmazione legislativa e politica delle istituzioni dell'Unione stessa, con particolare e specifico rilievo alle prospettive e alle iniziative relative alla politica estera e di sicurezza comune e alle relazioni esterne dell'Unione europea; gli orientamenti che il Governo ha assunto - o intende assumere - in merito a specifici progetti di atti normativi dell'Unione europea, a documenti di consultazione ovvero ad atti preordinati alla loro formazione, già presentati o la cui presentazione sia prevista per l'anno successivo nel programma legislativo e di lavoro della Commissione europea; le strategie di comunicazione e di formazione del Governo in merito all'attività dell'Unione europea e alla partecipazione italiana all'Unione europea.

³² Si veda nota n. 18.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/4013, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la presunta incompatibilità del regime forfetario per le persone fisiche esercenti impresa, arti o professioni (<i>Flat tax</i>) con l'articolo 49 del TFUE e con l'articolo 31 dell'accordo SEE	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ³³	Eventuale	27/08/2025 10/09/2025 n. 339	4 ^a 6 ^a	Procedura d'infrazione n. 56/1
Ministro dell'economia e delle finanze ³⁴	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/4015, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la presunta incompatibilità con gli articoli 21, 45 e 49 TFUE delle aliquote ridotte della tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale unica (IMU) applicabili ai pensionati non residenti	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ³⁵	Eventuale	27/08/2025 10/09/2025 n. 339	4 ^a 6 ^a	Procedura d'infrazione n. 57/1
Ministro della giustizia	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/2066, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente il non corretto recepimento della direttiva 2016/343/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ³⁶	Eventuale	24/07/2025 29/07/2025 n. 334	2 ^a 4 ^a	Procedura d'infrazione n. 53/1

³³ Si veda nota n. 18.³⁴ Si veda nota n. 18.³⁵ Si veda nota n. 18.³⁶ Si veda nota n. 18.

5ª COMMISSIONE
(Commissione programmazione economica, bilancio)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3-bis co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ³⁷	1ª 2ª 3ª 4ª 5ª 6ª 8ª 9ª	Doc. LXV, n. 3
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano nell'anno 2024, corredata dal bilancio di esercizio per l'anno 2024 e dal bilancio di previsione per l'anno 2025 (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ³⁸	Annuale 31 luglio	25/07/2025 29/07/2025 n. 334	5ª 7ª	Atto n. 851
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta dall'Automobile Club d'Italia nell'anno 2024, corredata del bilancio di esercizio per l'anno 2024 e del bilancio di previsione per l'anno 2025 (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ³⁹	Annuale 31 luglio	29/07/2025 29/07/2025 n. 334	5ª 8ª	Atto n. 867

³⁷ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

³⁸ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

³⁹ Si veda nota n. 17.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 <i>(anno 2024)</i>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁴⁰	Annuale 15 settembre	08/07/2025 09/07/2025 n. 326	3 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 10
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulle erogazioni effettuate in favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali e dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù <i>(aggiornata al mese di giugno 2025)</i>	D.L. 78/2015 art. 9 co. 11 ⁴¹	Annuale 30 giugno	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	5 ^a 10 ^a	Doc. CLXVII, n. 3
Ministro della giustizia	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria - EAP <i>(anno 2024)</i>	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁴²	Annuale 31 luglio	16/07/2025 17/07/2025 n. 330	2 ^a 5 ^a 10 ^a	Atto n. 832

⁴⁰ Si veda nota n. 21.

⁴¹ Il comma 11 dell'articolo 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, ha modificato il comma 377 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014): in virtù della modifica introdotta i finanziamenti previsti dallo stesso comma 377 a titolo di concorso statale agli oneri connessi allo svolgimento delle attività strumentali dirette a fini istituzionali continuano ad applicarsi in favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali, di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, anche nel caso in cui le strutture indicate modifichino la propria forma giuridica nei termini stabiliti dal nuovo comma 1-bis dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 517, a sua volta introdotto dal comma 10 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2015. Il comma 11 dell'articolo 9, ultimo periodo, dispone che, entro il 30 giugno di ogni anno, il Governo presenti alle Camere una relazione sui provvedimenti adottati in attuazione dei commi 377 e 378 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, sulle erogazioni effettuate, sulla loro finalizzazione e sullo stato di eventuali contenziosi pregressi e in essere.

⁴² Si veda nota n. 17.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della giustizia, finanziati con le risorse per il fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (anno 2024)	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁴³	Annuale 15 settembre	05/09/2025 10/09/2025 n. 339	2 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 11
Ministro per lo sport e i giovani	Relazione sull'attività svolta dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) nell'anno 2024, corredata dal bilancio di esercizio per l'anno 2024 e dal bilancio di previsione per l'anno 2025 (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁴⁴	Annuale 31 luglio	25/07/2025 29/07/2025 n. 334	5 ^a 7 ^a	Atto n. 850
Ministro del turismo	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, corredata del rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio (anno 2024)	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ⁴⁵	Annuale 15 giugno	05/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 5 ^a 9 ^a	Doc. CLXIV, n. 33

⁴³ Si veda nota n. 21.⁴⁴ Si ricorda che l'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.⁴⁵ Si veda nota n. 13.

6ª COMMISSIONE
(Commissione finanze e tesoro)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3- <i>bis</i> co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ⁴⁶	1ª 2ª 3ª 4ª 5ª 6ª 8ª 9ª	Doc. LXV, n. 3
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sullo stato di attuazione della strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale (2° semestre 2024 e 1° semestre 2025)	D.L. 237/2016 art. 24- <i>bis</i> co. 5	Annuale 31 luglio	28/08/2025 10/09/2025 n. 339	6ª	Doc. CIII, n. 3
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sull'andamento delle operazioni assistite dalla garanzia dello Stato sulla cartolarizzazione delle sofferenze (GACS) sugli obiettivi di performance collegati (anno 2024)	D.L. 18/2016 art. 4 co. 1- <i>bis</i> (introdotto dall'art. 21, lett. co. 1- <i>bis</i> , del D-L 22/2019) ⁴⁷	Annuale 30 giugno	08/09/2025 10/09/2025 n. 339	6ª	Doc. CXIV, n. 3

⁴⁶ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

⁴⁷ Il comma 1-*bis* dell'articolo 4 del decreto-legge n. 18 del 2016, recante "Misure urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo, la garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze, il regime fiscale relativo alle procedure di crisi e la gestione collettiva del risparmio", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 2016, n. 49 (a sua volta introdotto dall'articolo 21, comma 1-*bis*, del decreto-legge 22 marzo 2019, n. 22, recante "Misure urgenti per assicurare sicurezza, stabilità finanziaria e integrità dei mercati, nonché tutela della salute e della libertà di soggiorno dei cittadini italiani e di quelli del Regno Unito, in caso di recesso di quest'ultimo dall'Unione europea", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2019, n. 41), stabilisce che il Ministero dell'economia e delle finanze sia tenuto a redigere entro il 30 giugno di ogni anno e a trasmettere alle Camere una relazione contenente i dati relativi all'andamento delle operazioni di cartolarizzazione che abbiano come sottostante crediti in sofferenza (GACS) assistite dalla garanzia dello Stato e gli obiettivi di performance collegati, tra cui:

- a) cedente, cessionaria-società veicolo (SPV), prestatore di servizi (*servicer*);
- b) valore al lordo delle rettifiche di valore (*gross book value*) dei crediti oggetto di cessione, valore netto di cessione, valore nominale dei Titoli emessi;
- c) valore nominale dei Titoli senior emessi assistiti da garanzia pubblica;
- d) valore nominale dei Titoli senior assistiti da garanzia pubblica residui al 31 dicembre.

A tale riguardo, si ricorda che la disciplina recata dal citato decreto legge n. 18 del 2016 (di cui con alcune modifiche si consente la prosecuzione) prevede la possibilità di ricorrere concessione di garanzie dello Stato per operazioni di cartolarizzazione che abbiano come sottostante crediti in

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/2056, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e trasmissione dei dati doganali al sistema <i>Surveillance</i> SURV3, ai sensi del Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁴⁸	Eventuale	27/08/2025 10/09/2025 n. 339	4 ^a 6 ^a	Procedura d'infrazione n. 55/1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/4013, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la presunta incompatibilità del regime forfetario per le persone fisiche esercenti impresa, arti o professioni (<i>Flat tax</i>) con l'articolo 49 del TFUE e con l'articolo 31 dell'accordo SEE	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁴⁹	Eventuale	27/08/2025 10/09/2025 n. 339	4 ^a 6 ^a	Procedura d'infrazione n. 56/1
Ministro dell'economia e delle finanze ⁵⁰	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2025/4015, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la presunta incompatibilità con gli articoli 21, 45 e 49 TFUE delle aliquote ridotte della tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale unica (IMU) applicabili ai pensionati non residenti	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁵¹	Eventuale	27/08/2025 10/09/2025 n. 339	4 ^a 6 ^a	Procedura d'infrazione n. 57/1

sofferenza presenti nei bilanci bancari (Garanzia cartolarizzazione crediti in sofferenza – GACS), con particolare riguardo alle cosiddette cartolarizzazioni senior (in quanto sopportano per ultime eventuali perdite derivanti da recuperi sui crediti inferiori alle attese), a fronte del pagamento di una commissione periodica (computata in misura percentuale annua sull'ammontare garantito e sulla base di criteri di mercato al fine di non integrare la fattispecie di aiuti di Stato) e della garanzia configurata ad un prezzo in misura crescente.

⁴⁸ Si veda nota n. 18.

⁴⁹ Si veda nota n. 18.

⁵⁰ Si veda nota n. 18.

⁵¹ Si veda nota n. 18.

7ª COMMISSIONE**(Commissione cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)**

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per lo sport e i giovani	Relazione sulle attività svolte dal Comitato Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026 (anno 2024) ⁵²	D.L. 16/2020 art. 1 co. 2	Annuale	30/06/2025 03/07/2025 n. 324	7ª	Doc. XXVII, n. 23 PRIMA RELAZIONE
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano nell'anno 2024, corredata dal bilancio di esercizio per l'anno 2024 e dal bilancio di previsione per l'anno 2025 (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁵³	Annuale 31 luglio	25/07/2025 29/07/2025 n. 334	5ª 7ª	Atto n. 851
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di attuazione degli interventi relativi alla promozione dello sviluppo delle lingue e delle culture, indicate all'articolo 2 della citata legge n. 482 del 1999, diffuse all'estero e alla diffusione all'estero della lingua e della cultura italiane (anno 2024)	L. 482/1999 art. 19 co. 3	Annuale	09/09/2025 10/09/2025 n. 339	3ª 7ª	Doc. LXXX-bis, n. 3
Ministro per lo sport e i giovani	Relazione sull'attività svolta dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) nell'anno 2024, corredata dal bilancio di esercizio per l'anno 2024 e dal bilancio di previsione per l'anno 2025 (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁵⁴	Annuale 31 luglio	25/07/2025 29/07/2025 n. 334	5ª 7ª	Atto n. 850

⁵² Predisposta dal Consiglio olimpico congiunto Milano Cortina 2026.⁵³ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.⁵⁴ Si ricorda che l'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della cultura	Relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e consuntivo e consistenza dell'organico dell'Accademia nazionale dei Lincei, corredata dei relativi allegati (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁵⁵	Annuale 31 luglio	05/08/2025 10/09/2025 n. 339	7 ^a	Atto n. 886
Ministro dell'università e della ricerca	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del medesimo decreto legislativo n. 218 del 2016, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, da parte degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca (anno 2025)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ⁵⁶	Annuale 30 settembre	20/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 7 ^a	Doc. CXXXII, n. 11

8ª COMMISSIONE

(Commissione ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3-bis co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ⁵⁷	1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a 6 ^a 8 ^a 9 ^a	Doc. LXV, n. 3

⁵⁵ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

⁵⁶ Si veda nota n. 10.

⁵⁷ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) sull'incidente occorso all'elicottero Robinson R22 Beta marche di identificazione I-JADE, in località Albosaggia (SO), il 10 agosto 2022	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁵⁸	Eventuale	11/07/2025 15/07/2025 n. 328 ⁵⁹	8 ^a	Atto n. 829
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazioni d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) sugli incidenti occorsi ai velivoli VDS Tecnam P92 Echo marche di identificazione I-6092 a San Gillio, nelle vicinanze dell'aviosuperficie Prealpi-Musinè di Pianezza (TO) e Tecnam P92 Echo marche di identificazione I-6251 a Favria, nelle vicinanze dell'aviosuperficie Pegasus di Busano (TO), il 17 dicembre 2023	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁶⁰	Eventuale	11/07/2025 15/07/2025 n. 328 ⁶¹	8 ^a	Atto n. 830
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile TECNAM P2002-JF, marche di identificazione I-CTAC, a Carlentini (SR), in data 12 febbraio 2020	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁶²	Eventuale	28/07/2025 29/07/2025 n. 334 ⁶³	8 ^a	Atto n. 852

⁵⁸ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁵⁹ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁶⁰ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁶¹ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁶² La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁶³ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta dall'Automobile Club d'Italia nell'anno 2024, corredata del bilancio di esercizio per l'anno 2024 e del bilancio di previsione per l'anno 2025 (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁶⁴	Annuale 31 luglio	29/07/2025 29/07/2025 n. 334	5 ^a 8 ^a	Atto n. 867
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile Piper PA-46-500-TP, marche di identificazione F-HYPF, presso l'aeroporto di Treviso, in data 28 novembre 2024	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁶⁵	Eventuale	05/08/2025 05/08/2025 n. 338 ⁶⁶	8 ^a	Atto n. 875
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'elicottero A119, marche di identificazione I-ELOP, in località Monte Cusna, Comune di Villa-Minozzo (RE), in data 9 giugno 2022	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁶⁷	Eventuale	04/09/2025 10/09/2025 n. 339 ⁶⁸	8 ^a	Atto n. 899

⁶⁴ Si veda nota n. 17.

⁶⁵ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁶⁶ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁶⁷ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁶⁸ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (anno 2024)	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁶⁹	Annuale 15 settembre	08/07/2025 09/07/2025 n. 326	3 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 10
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di attuazione del programma di costruzione e di adattamento di stabilimenti di sicurezza destinati a consentire il trattamento differenziato dei detenuti e sulle disponibilità del personale necessario all'utilizzazione di tali stabilimenti (primo semestre 2025)	D.L. 553/1996 art. 6-ter ⁷⁰	Semestrale 30 giugno e 31 dicembre	11/07/2025 15/07/2025 n. 328 ⁷¹	2 ^a 8 ^a	Atto n. 828

⁶⁹ Si veda nota n. 21.⁷⁰ Si veda nota n. 15.⁷¹ Trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della giustizia, finanziati con le risorse per il fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (anno 2024)	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁷²	Annuale 15 settembre	05/09/2025 10/09/2025 n. 339	2 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 11
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo n. 218 del 2016, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, svolto nei confronti dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) (anno 2024)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ⁷³	Annuale 30 settembre	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 8 ^a 9 ^a	Doc. CXXXII, n. 10

⁷² Si veda nota n. 21.⁷³ Si veda nota n. 10.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del medesimo decreto legislativo n. 218 del 2016, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, svolto nei confronti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) (anno 2024)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ⁷⁴	Annuale 30 settembre	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 8 ^a	Doc. CXXXII, n. 9
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione concernente i risultati del monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni con finalità di incremento del verde pubblico e privato e la prospettazione degli interventi necessari per l'attuazione della normativa di settore, predisposta dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico (anno 2025)	L. 10/2013 art. 3 co. 2, lett. e) ⁷⁵	Annuale 30 maggio	03/09/2025 16/09/2025 n. 341	8 ^a	Doc. CCXV, n. 2

⁷⁴ Si veda nota n. 10.

⁷⁵ La legge 14 gennaio 2013, n. 10, all'articolo 3, comma 2, lettera e), prevede che il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico provveda a predisporre una relazione, da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno, recante i risultati del monitoraggio e la prospettazione degli interventi necessari a garantire la piena attuazione della normativa di settore. Il Comitato è istituito dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 10 del 2013 e, fra i compiti previsti dal medesimo articolo, rientra quello di effettuare azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato. L'articolo 4, comma 1, della medesima legge prevede, come allegato alla relazione, un rapporto annuale sull'applicazione nei comuni italiani delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, relative agli strumenti urbanistici generali e attuativi, e in particolare, ai nuovi piani regolatori generali e relativi piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate, ai nuovi regolamenti edilizi con annesso programma di fabbricazione e relative lottizzazioni convenzionate e alle revisioni degli strumenti urbanistici esistenti.

9ª COMMISSIONE

(Commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'attività svolta sulla base dei poteri speciali conferiti sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (anno 2024)	D.L. 21/2012 art. 3-bis co. 1	Annuale 30 giugno	30/06/2025 01/07/2025 n. 322 ⁷⁶	1ª 2ª 3ª 4ª 5ª 6ª 8ª 9ª	Doc. LXV, n. 3
Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale	Relazione sulle attività e sui risultati degli investimenti nel settore spaziale e aerospaziale (anno 2024)	D. Lgs. 128/2003 art. 21 co. 6, lett. q	Annuale 30 giugno	08/09/2025 16/09/2025 n. 341	9ª	Doc. LXVI, n. 3
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (anno 2024) ⁷⁷	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁷⁸	Annuale 31 luglio	08/07/2025 09/07/2025 n. 326	3ª 9ª	Atto n. 824
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo n. 218 del 2016, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, svolto nei confronti dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) (anno 2024)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ⁷⁹	Annuale 30 settembre	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	1ª 8ª 9ª	Doc. CXXXII, n. 10

⁷⁶ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.⁷⁷ Si veda nota n. 24.⁷⁸ Si veda nota n. 25.⁷⁹ Si veda nota n. 10.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro del turismo	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, corredata del rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio (anno 2024)	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ⁸⁰	Annuale 15 giugno	05/08/2025 10/09/2025 n. 339	1 ^a 5 ^a 9 ^a	Doc. CLXIV, n. 33

10^a COMMISSIONE**(Commissione affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)**

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sulle erogazioni effettuate in favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali e dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù (aggiornata al mese di giugno 2025)	D.L. 78/2015 art. 9 co. 11 ⁸¹	Annuale 30 giugno	06/08/2025 10/09/2025 n. 339	5 ^a 10 ^a	Doc. CLXVII, n. 3
Ministro della giustizia	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria - EAP (anno 2024)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁸²	Annuale 31 luglio	16/07/2025 17/07/2025 n. 330	2 ^a 5 ^a 10 ^a	Atto n. 832

⁸⁰ Si veda nota n. 13.⁸¹ Si veda nota n. 41.⁸² Si veda nota n. 17.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Consigliere nazionali di parità	Relazione concernente i risultati del monitoraggio sull'applicazione della legislazione in materia di parità e pari opportunità sul lavoro <i>(aggiornata al 30 giugno 2025)</i>	D. Lgs. 198/2006 art. 20 co. 1 ⁸³	Annuale	07/07/2025 09/07/2025 n. 326	10 ^a	Doc. CCXLII, n. 1 PRIMA RELAZIONE
Ministro della salute	Relazione sull'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria <i>(anno 2023)</i>	L. 120/2007 art. 1 co. 4, lett. g) ⁸⁴	Annuale	08/07/2025 09/07/2025 n. 326	10 ^a	Doc. CLXVIII, n. 3

COMMISSIONE STRAORDINARIA PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta dal Comitato interministeriale per i diritti umani, nonché sulla tutela ed il rispetto dei diritti umani <i>(anno 2024)</i>	L. 80/1999 art. 1 co. 2	Annuale	29/08/2025 10/09/2025 n. 339	3 ^a Diritti umani	Doc. CXXI, n. 3

⁸³ La legge 5 novembre 2021, n. 162, recante modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo, all'articolo 1, comma 1, nel modificare l'articolo 20 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha previsto l'obbligo per la consigliera o il consigliere nazionale di parità di presentare al Parlamento, ogni due anni, una relazione contenente i risultati del monitoraggio sull'applicazione della legislazione in materia di parità e pari opportunità nel lavoro e sulla valutazione degli effetti delle disposizioni del presente decreto, aggiungendo, al comma 2, la previsione che, in sede di prima applicazione dell'articolo 20, comma 1, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, tale relazione sia presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge. La relazione era già prevista dall'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo n. 196 del 2000. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevedeva che la relazione fosse trasmessa dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro delle pari opportunità. L'articolo 1, comma 14, lettera d), del decreto-legge n. 85 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 121 del 2008, prevedeva il concerto del Presidente del Consiglio dei ministri, il quale, con d.P.C.M. 13 giugno 2008, ha delegato tale funzione al Ministro per le pari opportunità. Successivamente l'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo n. 151 del 2015 aveva previsto che la relazione fosse presentata sulla base delle informazioni fornite dalle Consigliere di parità nazionale, regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, nonché delle indicazioni fornite dal Comitato nazionale di parità, acquisito il parere del Dipartimento per le pari opportunità. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevedeva che la relazione fosse presentata almeno ogni due anni, termine che è stato confermato nelle successive modifiche.

⁸⁴ Si veda anche il riferimento all'articolo 15-*quattordices* del decreto legislativo n. 502 del 1992. Il comma 4 dell'articolo 1 della legge n. 120 del 2007 prevede che il Ministro della salute presenti annualmente al Parlamento una relazione sull'esercizio della libera professione medica intramuraria, ai sensi dell'articolo 15-*quattordices* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, con particolare riferimento alle implicazioni sulle liste di attesa e alle disparità nell'accesso ai servizi sanitari pubblici.

RELAZIONI NON GOVERNATIVE

1ª COMMISSIONE

(Commissione affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Difensore civico - Provincia autonoma di Trento	Doc. CXXVIII, n. 14	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta (anno 2024)	09/07/2025 15/07/2025 n. 328	1ª	Annuale 31 marzo
Autorità garante della concorrenza e del mercato	Doc. CLIII, n. 6	L. 215/2004 art. 8 co. 1 ⁸⁵	Relazione sullo stato delle attività di controllo e di vigilanza in materia di conflitti di interesse svolte dall'Autorità (primo semestre 2025)	14/07/2025 16/07/2025 n. 329	1ª 9ª	Semestrale
Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)	Doc. CXLVI, n. 6	D. Lgs. 152/2006 art. 172 co. 3-bis ⁸⁶	Relazione su adempimento degli obblighi posti a carico delle regioni, degli enti di governo dell'ambito e degli enti locali in materia di servizio idrico integrato (primo semestre 2025)	24/07/2025 24/07/2025 n. 333	1ª 8ª 9ª	Semestrale Entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno

⁸⁵ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che sulla materia riferiscano alle Camere sia l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sia l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per le parti di rispettiva competenza.

⁸⁶ Il presente comma - inserito dall'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha sostituito gli originari commi da 1 a 5 con gli attuali commi 1, 2, 3, 3-bis, 4 e 5 - stabilisce quanto segue: "Entro il 31 dicembre 2014 e, negli anni successivi, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico presenta alle Camere una relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in particolare:

a) a carico delle regioni, per la costituzione degli enti di governo dell'ambito;

b) a carico degli enti di governo dell'ambito, per l'affidamento del servizio idrico integrato;

c) a carico degli enti locali, in relazione alla partecipazione agli enti di governo dell'ambito e in merito all'affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture del servizio idrico integrato ai gestori affidatari del servizio.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Commissari straordinari di ILVA S.p.A.	Doc. XXVII, n. 24	D.L. 1/2015 art. 3 co. 3 ⁸⁷	Relazione concernente il conto di contabilità speciale n. 6055 (1° gennaio - 30 giugno 2025)	01/07/2025 31/07/2025 n. 336	1 ^a 5 ^a 8 ^a 9 ^a	Semestrale

5^a COMMISSIONE

(Commissione programmazione economica, bilancio)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Presidente della Corte dei conti	Doc. XLVIII, n. 9	L. 196/2009 art. 17 co. 9 ⁸⁸	Relazione approvata dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite con delibera n. 8/SSRRCO/RQ/ 2025, sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi approvate nel periodo considerato (quadrimestre gennaio-aprile)	25/06/2025 01/07/2025 n. 322	5 ^a	Ogni 4 mesi

⁸⁷ L'articolo 3 del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", al comma 2, stabilisce che, ai fini dell'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, l'organo commissariale per l'amministrazione straordinaria di ILVA S.p.A. è titolare di contabilità speciali, aperte presso la tesoreria statale, in cui confluiscono: a) le risorse assegnate dal CIPE con propria delibera, previa presentazione di un progetto di lavori, a valere sul Fondo di sviluppo e coesione di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nel limite delle risorse annualmente disponibili e garantendo comunque la neutralità dei saldi di finanza pubblica; b) altre eventuali risorse a qualsiasi titolo destinate o da destinare agli interventi di risanamento ambientale. Il comma 3 dell'articolo 3 dispone che l'organo commissariale rendiconti, secondo la normativa vigente, l'utilizzo delle risorse di tutte le contabilità speciali aperte e ne fornisca periodica informativa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), al Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*) e alle autorità giudiziarie interessate nonché, con una relazione semestrale, alle Camere.

⁸⁸ Nella relazione la Corte dei conti riferisce sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nei decreti legislativi emanati nel periodo considerato e sulla congruenza tra le conseguenze finanziarie di tali decreti e le norme di copertura recate dalla legge di delega.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Società Concessionaria servizi assicurativi pubblici (Consap) Spa	Doc. CXLVII, n. 3	L. 147/2013 art. 1 co. 48, lett. c ⁸⁹	Relazione sull'attività svolta dal Fondo di garanzia per la prima casa (anno 2024)	27/06/2025 01/07/2025 n. 322	5 ^a 9 ^a	
Commissari straordinari di ILVA S.p.A.	Doc. XXVII, n. 24	D.L. 1/2015 art. 3 co. 3 ⁹⁰	Relazione concernente il conto di contabilità speciale n. 6055 (1° gennaio al 30 giugno 2025)	01/07/2025 31/07/2025 n. 336	1 ^a 5 ^a 8 ^a 9 ^a	Semestrale

7^a COMMISSIONE

(Commissione cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Presidente Società italiana degli autori ed editori (SIAE)	Doc. CXIII, n. 3	D. Lgs. 35/2017 art. 28 co. 5	Relazione sui risultati dell'attività svolta (anno 2024)	26/06/2025 01/07/2025 n. 322	7 ^a	30 giugno

⁸⁹ Ai fini del riordino del sistema delle garanzie per l'accesso al credito delle famiglie e delle imprese, del più efficiente utilizzo delle risorse pubbliche e della garanzia dello Stato anche in sinergia con i sistemi locali di garanzia, del contenimento dei potenziali impatti sulla finanza pubblica, l'articolo 48 comma primo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito il Sistema nazionale di garanzia, volto a ricomprendere i seguenti fondi e strumenti di garanzia: il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662; la Sezione speciale di garanzia «Progetti di ricerca e innovazione», istituita nell'ambito del suddetto Fondo di garanzia; nonché il Fondo di garanzia per la prima casa, per la concessione di garanzie, a prima richiesta, su mutui ipotecari o su portafogli di mutui ipotecari.

A tale ultimo riguardo, la lettera c) del citato articolo 48 dispone in ordine alla garanzia di tale Fondo, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, concessa nella misura massima del 50 per cento della quota capitale, individua le categorie con priorità d'accesso (giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, nonché giovani che non hanno compiuto trentasei anni di età), prevede che gli interventi del Fondo di garanzia per la prima casa siano assistiti dalla garanzia dello Stato, quale garanzia di ultima istanza e disciplina le modalità di incremento della dotazione del Fondo medesimo.

In questo quadro, è previsto che la Concessionaria servizi assicurativi pubblici (Consap) Spa presenti una relazione scritta al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e alle competenti Commissioni parlamentari entro il 30 giugno di ogni anno, nella quale si indicano, tra l'altro, le percentuali delle garanzie concesse alle categorie alle quali è riconosciuta priorità e che illustra l'avvenuta attività di verifica approfondita sull'applicazione dei tassi, da parte degli istituti di credito, nei confronti dei beneficiari prioritari e non prioritari del finanziamento.

⁹⁰ Si veda nota n. 87.

8ª COMMISSIONE

**(Commissione ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni,
innovazione tecnologica)**

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)	Doc. CCXXX, n. 4	D. Lgs. 201/2022 art. 5 co. 6 ⁹¹	Relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dalla disciplina del settore dei rifiuti per la definizione del perimetro degli ambiti territoriali e per la costituzione degli enti di governo dell'ambito <i>(primo semestre 2025)</i>	02/07/2025 03/07/2025 n. 324	8ª	Semestrale
Autorità di regolazione per energia reti e ambiente	Doc. XCVIII, n. 3	L. 239/2004 art. 1 co. 89	Relazione sul monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita ed analisi dei possibili effetti sul sistema elettrico nazionale <i>(anno 2023)</i>	11/07/2025 15/07/2025 n. 328	8ª 9ª	Annuale
Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)	Doc. CXLVI, n. 6	D. Lgs. 152/2006 art. 172 co. 3-bis ⁹²	Relazione su adempimento degli obblighi posti a carico delle regioni, degli enti di governo dell'ambito e degli enti locali in materia di servizio idrico integrato <i>(primo semestre 2025)</i>	24/07/2025 24/07/2025 n. 333	1ª 8ª 9ª	Semestrale Entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno

⁹¹ In base all'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 23/12/2022, n. 201, recante riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di contribuire alla razionalizzazione degli assetti istituzionali locali del settore dei rifiuti, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente presenta alle Camere una periodica relazione semestrale sul rispetto delle prescrizioni stabilite dalla disciplina di settore per la definizione del perimetro degli ambiti territoriali e per la costituzione degli enti di governo dell'ambito.

⁹² Si veda nota n. 86.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Commissari straordinari di ILVA S.p.A.	Doc. XXVII, n. 24	D.L. 1/2015 art. 3 co. 3 ⁹³	Relazione concernente il conto di contabilità speciale n. 6055 (1° gennaio al 30 giugno 2025)	01/07/2025 31/07/2025 n. 336	1 ^a 5 ^a 8 ^a 9 ^a	Semestrale
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)	Doc. CLXXXIX, n. 3	L. 132/2016 art. 10 co. 3	Rapporto sull'attività svolta dal Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) (anno 2024)	07/08/2025 10/09/2025 n. 339	8 ^a	Annuale 30 giugno

9ª COMMISSIONE**(Commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)**

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Società Concessionaria servizi assicurativi pubblici (Consap) Spa	Doc. CXLVII, n. 3	L. 147/2013 art. 1 co. 48, lett. c ⁹⁴	Relazione sull'attività svolta dal Fondo di garanzia per la prima casa (anno 2024)	27/06/2025 01/07/2025 n. 322	5 ^a 9 ^a	

⁹³ Si veda nota n. 87.⁹⁴ Ai fini del riordino del sistema delle garanzie per l'accesso al credito delle famiglie e delle imprese, del più efficiente utilizzo delle risorse pubbliche e della garanzia dello Stato anche in sinergia con i sistemi locali di garanzia, del contenimento dei potenziali impatti sulla finanza pubblica, l'articolo 48 comma primo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito il Sistema nazionale di garanzia, volto a ricomprendere i seguenti fondi e strumenti di garanzia: il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662; la Sezione speciale di garanzia «Progetti di ricerca e innovazione», istituita nell'ambito del suddetto Fondo di garanzia; nonché il Fondo di garanzia per la prima casa, per la concessione di garanzie, a prima richiesta, su mutui ipotecari o su portafogli di mutui ipotecari.

A tale ultimo riguardo, la lettera c) del citato articolo 48 dispone in ordine alla garanzia di tale Fondo, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, concessa nella misura massima del 50 per cento della quota capitale, individua le categorie con priorità d'accesso (giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, nonché giovani che non hanno compiuto trentasei anni di età), prevede che gli interventi del Fondo di garanzia per la prima casa siano assistiti dalla garanzia dello Stato, quale garanzia di ultima istanza e disciplina le modalità di incremento della dotazione del Fondo medesimo.

In questo quadro, è previsto che la Concessionaria servizi assicurativi pubblici (Consap) Spa presenti una relazione scritta al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e alle competenti Commissioni parlamentari entro il 30 giugno di ogni anno, nella quale si indicano, tra l'altro, le percentuali delle garanzie concesse alle categorie alle quali è riconosciuta priorità e che illustra l'avvenuta attività di verifica approfondita sull'applicazione dei tassi, da parte degli istituti di credito, nei confronti dei beneficiari prioritari e non prioritari del finanziamento.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità di regolazione per energia reti e ambiente	Doc. XCVIII, n. 3	L. 239/2004 art. 1 co. 89	Relazione sul monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita ed analisi dei possibili effetti sul sistema elettrico nazionale (anno 2023)	11/07/2025 15/07/2025 n. 328	8 ^a 9 ^a	Annuale
Autorità garante della concorrenza e del mercato	Doc. CLIII, n. 6	L. 215/2004 art. 8 co. 1 ⁹⁵	Relazione sullo stato delle attività di controllo e di vigilanza in materia di conflitti di interesse svolte dall'Autorità (primo semestre 2025)	14/07/2025 16/07/2025 n. 329	1 ^a 9 ^a	Semestrale
Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)	Doc. CXLVI, n. 6	D. Lgs. 152/2006 art. 172 co. 3-bis ⁹⁶	Relazione su adempimento degli obblighi posti a carico delle regioni, degli enti di governo dell'ambito e degli enti locali in materia di servizio idrico integrato (primo semestre 2025)	24/07/2025 24/07/2025 n. 333	1 ^a 8 ^a 9 ^a	Semestrale Entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno

⁹⁵ Si veda nota n. 85.⁹⁶ Si veda nota n. 86.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Commissari straordinari di ILVA S.p.A.	Doc. XXVII, n. 24	D.L. 1/2015 art. 3 co. 3 ⁹⁷	Relazione concernente il conto di contabilità speciale n. 6055 (1° gennaio al 30 giugno 2025)	01/07/2025 31/07/2025 n. 336	1 ^a 5 ^a 8 ^a 9 ^a	Semestrale
Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	Doc. CCXLIII, n. 11 PRIMA RELAZIONE	D.L. 131/2023 art. 3 co. 12 ⁹⁸	Relazione sull'andamento dell'applicazion e del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica (anno 2024)	04/08/2025 04/08/2025 n. 337	9 ^a	Annuale

⁹⁷ Si veda nota n. 87.

⁹⁸ L'articolo 3, comma 12, del decreto-legge n. 131 del 2023, n. 131, recante misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere d'acquisto e a tutela del risparmio, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, prevede che la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) trasmetta annualmente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alle Camere e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) una relazione sull'andamento dell'applicazione del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica.

NUOVI OBBLIGHI DI RELAZIONE

Nel periodo di riferimento sono stati introdotti due nuovi obblighi di relazione alle Camere da parte del Governo.

Il primo obbligo è stato introdotto dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 99. Entro il 31 dicembre di ciascuna annualità, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito è tenuto a inviare alle Camere una relazione contenente un rapporto di sintesi con i risultati delle indagini svolte dall'ISTAT in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del *cyberbullismo*. La relazione deve includere una sezione sullo stato di attuazione delle misure in oggetto, anche in riferimento a quelle che hanno coinvolto le scuole secondarie di primo e secondo grado, e del loro impatto. La prima relazione dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 2026.

Il secondo obbligo è contenuto all'articolo 5, comma 2, della legge 12 settembre 2025, n. 131, che stabilisce l'obbligo in capo al Ministro per gli affari regionali e le autonomie di presentare alle Camere, entro il 28 febbraio di ogni anno, una relazione sullo stato della montagna e sull'attuazione della Strategia per la Montagna Italiana (SMI)⁹⁹. La relazione deve contenere un particolare riferimento al quadro delle risorse destinate dallo Stato al conseguimento degli obiettivi della politica nazionale di sviluppo delle zone montane.

⁹⁹ Secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 131 del 2025, la Strategia per la montagna italiana (SMI) individua, per linee strategiche, nell'ambito delle disponibilità del Fondo di cui all'articolo 4, le priorità e le direttive delle politiche per le zone montane al fine di promuovere la crescita autonoma e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, la possibilità di accesso alle infrastrutture digitali e ai servizi essenziali, con prioritario riguardo a quelli socio-sanitari e dell'istruzione, anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, nonché alle farmacie, al servizio postale universale, ai servizi bancari, agli ulteriori servizi di interesse economico generale e ai negozi multiservizi, la gestione associata dei servizi da parte dei comuni montani, la residenzialità, le attività commerciali, le attività turistiche e gli insediamenti produttivi nonché il ripopolamento dei territori.

RELAZIONI GOVERNATIVE

ORGANO	FONTE	OGGETTO	PERIODICITÀ E TERMINI
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito	D. Lgs. 99/2025 art. 2, co. 2 ¹⁰⁰	Relazione sui fenomeni del bullismo e del <i>cyberbullismo</i>	Annuale
Ministro per gli affari regionali e le autonomie	L. 131/2025 art. 5, co. 2 ¹⁰¹	Relazione sullo stato della montagna e sull'attuazione della Strategia per la montagna italiana (SMI)	Annuale entro il 28 febbraio di ogni anno

¹⁰⁰ L'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 12 giugno 2025, n.99, recante disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del *cyberbullismo*, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70, stabilisce che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito, entro il 31 dicembre di ciascuna annualità invii alle Camere la relazione contenente un rapporto di sintesi con i risultati delle indagini svolte dall'ISTAT. Essa deve essere comprensiva di una sezione sullo stato di attuazione delle misure in materia di contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del *cyberbullismo*, anche in riferimento a quelle che hanno coinvolto le scuole secondarie di primo e secondo grado, e del loro impatto. La prima relazione dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 2026.

¹⁰¹ L'articolo 5, comma 2, della legge 12 settembre 2025, n.131, recante disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane, stabilisce che il Ministro per gli affari regionali e le autonomie presenta alle Camere la relazione annuale sullo stato della montagna e sull'attuazione della Strategia per la montagna italiana (SMI) entro il 28 febbraio di ogni anno, con particolare riferimento al quadro delle risorse destinate dallo Stato al conseguimento degli obiettivi della politica nazionale di sviluppo delle zone montane.



Senato della Repubblica

Servizio per la qualità degli atti normativi

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Cons. Lorella Di Giambattista

tel. 06 6706 3437

email quan@senato.it

Ha collaborato la dott.ssa Valentina Andriolo, nell'ambito di un tirocinio presso il Servizio per la qualità degli atti normativi

La documentazione del Servizio per la qualità degli atti normativi è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari.

Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la sua eventuale utilizzazione per fini non consentiti dalla legge.

I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.